



Consiglio comunale di Trento
Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

**Interrogazione a risposta orale
n. 161/2026**

Trento, 01 marzo 2026

Alla Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE n.

**SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE
SITO IN VIA FERSINA n. 21 A TRENTO: URGONO CHIARIMENTI**

PREMESSO CHE

Con deliberazione di Consiglio 21 dicembre 2020 n. 160 il Comune di Trento ha autorizzato l'indizione della procedura di gara per affidare in concessione il servizio di gestione dell'impianto sportivo sito in via Fersina n. 21 identificato catastalmente dalle particelle edilizie 6381, 6321, 5676, 6109 del C.C. di Trento nonché da parte della p.f. 1529/26 CC. Trento.

L'aggiudicatario della concessione per la gestione dell'impianto sportivo comunale sito in via Fersina 21 a Trento (che comprende campi da tennis, palestra, locali di servizio, bar/ristorante ecc.) è attualmente l'Impresa A.T.A. Battisti A.S.D.

La concessione ha una durata di 9 anni (108 mesi) a partire dall'avvio del contratto. Questo significa che la gestione è stata progettata per coprire un arco temporale di lungo periodo, utile per equilibrare gli investimenti e l'organizzazione dell'attività sportiva e ricreativa dell'impianto. Il valore della concessione è di euro 4.738.577,00 iva esclusa.

CONSIDERATO CHE

Per quanto riguarda il subappalto, il disciplinare di gara a procedura aperta per la concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo, prevede espressamente che:

- "Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 24 del Capitolato Speciale."

Tuttavia, viene anche chiarito che:

- "Il subappalto potrà essere richiesto solo per le attività di pulizia e di custodia."

Ne consegue pertanto che la gestione della parte ristorante/bar:

- non rientra tra le attività subappaltabili

- è quindi da considerarsi attività principale della concessione
- deve essere svolta direttamente dal concessionario

Ne deriva che non è ammesso il subappalto della gestione del ristorante ai sensi del disciplinare. Inoltre, nel testo non compare alcuna previsione che consenta il comodato d'uso gratuito, la subconcessione, l'affidamento in gestione a terzi e la concessione autonoma di spazi commerciali.

Con nostra richiesta di accesso agli atti n. 53/2026 di data 16.2.2026, chiedevamo se per l'attività commerciale Controbreak S.r.l. operante a livello di ristorazione nell'immobile comunale di via Fersina 21, siano attive utenze per lo smaltimento dei rifiuti con Dolomiti Ambiente e per l'erogazione dell'acqua potabile con Novareti. Chiedevamo eventuali copie dei contratti stipulati dalla suddetta società per tali forniture, nonché copia del bando con cui è stata aggiudicata all'impresa A.T.A. Battisti A.S.D. la gestione dell'area comunale degli impianti sportivi di via Fersina.

Con risposta del 26/02/2026 prot.63617 si evidenziava quanto segue:

“non risulta agli atti dello scrivente Servizio copia di eventuali contratti stipulati da Controbreak Srl con Dolomiti Ambiente e/o Novareti. Si evidenzia peraltro che l'accordo per la cessione in comodato d'uso gratuito degli spazi destinati all'accoglienza e ristorazione presso il centro tennis stipulato tra ATA Battisti Asd e la Società Controbreak prevede un rimborso a carico di quest'ultima delle spese derivanti dall'utilizzo del bene (fornitura di energia elettrica, acqua, gas e asporto rifiuti) in quanto non sarebbe possibile effettuare una voltura di parte delle utenze intestate ad ATA Battisti Asd.”

In relazione alla risposta ricevuta dalla Dirigente del Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani del Comune di Trento, non possiamo esimerci dall'esprimere una grande perplessità per quanto affermato. Il comodato d'uso gratuito infatti, se finalizzato a consentire ad un terzo di gestire il ristorante, risulterebbe sostanzialmente un affidamento della gestione. Nelle concessioni di servizi, infatti, non rileva la forma contrattuale (comodato, affitto, gestione, ecc.), ma la sostanza economico-funzionale dell'operazione. Se il terzo organizza l'attività, incassa i corrispettivi e gestisce il personale, si tratta di fatto di un subaffidamento non previsto.

Risulta altrettanto incredibile il fatto che **non sarebbe possibile** effettuare volture di parte delle utenze intestate ad ATA Battisti Asd, quando basterebbe semplicemente chiedere l'attivazione di nuove utenze a carico al gestore della parte ristorazione.

Anche la questione del rimborso appare quantomeno discutibile, considerando che le tariffe per le utenze variano in base alla tipologia di attività commerciale e che ad esempio la tariffa annuale

per lo smaltimento dei rifiuti di un'attività commerciale dedita alla ristorazione, non sarà **mai assimilabile** alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti di un'impresa che opera nel campo sportivo.

VISTO CHE

Proprio a seguito della risposta della Dirigente del Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani del Comune di Trento al nostro accesso agli atti, siamo venuti a conoscenza dell'effettiva esistenza dell'accordo menzionato di concessione in comodato d'uso gratuito degli spazi destinati all'accoglienza e ristorazione dell'area di via Fersina 21, accordo che prevederebbe all'art.6 relativo agli oneri e alle spese quanto segue:

“Sono a carico della Comodataria le spese ordinarie derivanti dall'utilizzazione del bene concesso in comodato (forniture energia elettrica acqua gas ed asporto rifiuti), gli oneri relativi alle utenze, non essendoci la possibilità di voltura di parte delle utenze saranno rimborsate dalla Comodataria al Comodante che pattuiscono sin da ora una cifra annua pari ad Euro 18.000,00 (diciottomila,00), la stessa verrà rimborsata in 12 rate da Euro 1.500,00 (millecinquecento,00) l'ultimo giorno di ogni mese. Il rimborso spese sarà soggetto all'inflazione ed aggiornato annualmente secondo le indicazioni fornite dall'ISTAT. Anche le spese di registro e di bollo saranno a carico della Comodataria.”

Alla luce di quanto sopra evidenziato, e del fatto che anche gli interventi di straordinaria manutenzione, ivi compresi quelli inerenti al mantenimento in perfetto stato degli impianti tutti (elettrico – gas – idrico) comprese le revisioni annue ed i collaudi periodici sarebbero comunque in carico all'Impresa A.T.A. Battisti A.S.D., viene quasi da chiedersi se il rimborso annuo forfettario di 18.000,00 euro onnicomprensivo, non sia davvero un importo quasi simbolico.

CONSIDERATO CHE

Ci risulta pervenuta in data 16 febbraio 2026, una PEC agli indirizzi di posta elettronica certificata del Comune di Trento del protocollo e del Servizio Cultura Giovani e Sport, con oggetto

“Segnalazione e richiesta di verifica, in qualità di ente proprietario dell'impianto sportivo in convenzione, su profili di regolarità gestionale dell'ASD ATA C. Battisti Trento - composizione e operatività del Consiglio Direttivo, accesso agli atti, esclusione soci”, tramite la quale si chiede all'Ente proprietario/concedente dell'area sportiva di via Fersina 21, ovvero il Comune di Trento, di voler attivare i necessari approfondimenti e interlocuzioni con il concessionario/gestore, con particolare riferimento, per quanto nelle possibilità dello stesso Comune di Trento, alla verifica della corretta composizione e operatività del Consiglio Direttivo ai sensi dello Statuto vigente e alla verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e corretta tenuta/produzione della

documentazione associativa essenziale (verbali Assemblea, verbali Consiglio Direttivo, bilanci/rendiconti).

Alla luce di quanto sopra esposto, è bene ricordare che se un'associazione è aggiudicataria della gestione di un'area pubblica, il Comune ha poteri di controllo legati al rapporto concessorio o contrattuale ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

Può quindi verificare la permanenza dei requisiti. Se il consiglio direttivo è decaduto o irregolare ad esempio, il Comune può chiedere chiarimenti perché ciò incide sulla legittimazione del rappresentante legale.

Non solo, il Comune può controllare la corretta gestione dell'area pubblica, il rispetto della convenzione/concessione, l'uso conforme dell'area, il rispetto delle finalità dichiarate e il corretto impiego di eventuali contributi pubblici. Infine, se l'associazione riceve contributi, il Comune può richiedere la rendicontazione, la documentazione contabile e la verifica delle spese.

Tutto ciò premesso,

si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale

1. Se l'Amministrazione Comunale, in ragione di quanto riportato nel disciplinare di gara a procedura aperta per la concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale sito in via Fersina n. 21 a Trento, ovvero che "il subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, unicamente per le prestazioni riguardanti il servizio di pulizia dell'impianto ed il servizio di custodia come disposto nell'articolo 24 del Capitolato", ritenga o meno che il comodato d'uso gratuito stipulato tra ATA Battisti Asd e la Società Controbreak S.r.l. che prevede un rimborso forfettario annuale di 18.000,00 €, rappresenti all'atto pratico un subappalto a tutti gli effetti degli spazi destinati all'accoglienza e alla ristorazione dell'area di via Fersina 21;
2. Se l'Amministrazione Comunale, ritenga o meno congruo il rimborso annuale onnicomprensivo, corrisposto da Controbreak S.r.l. ad ATA Battisti Asd per l'utilizzo degli spazi destinati all'accoglienza e alla ristorazione siti al piano terra e seminterrato del fabbricato ubicato presso il circolo tennis ATA Battisti in Trento, via Fersina 21;
3. Se l'Amministrazione Comunale, ritenga o meno necessario che un'attività commerciale di ristorazione, sia essa operante su spazi pubblici o privati, disponga di utenze dedicate alla fornitura di energia elettrica, acqua, gas ed asporto rifiuti e che le tariffe applicate siano in linea con quelle previste per lo stesso settore commerciale;

4. Se e che tipo di controlli/approfondimenti intenda effettuare l'Amministrazione Comunale, a seguito della PEC pervenuta in data 16 febbraio 2026 agli indirizzi di posta elettronica certificata del Comune di Trento del protocollo e del Servizio Cultura Giovani e Sport e sopra menzionata, in relazione agli aspetti rientranti nelle prerogative del Comune di Trento.

A norma di Regolamento, si chiede risposta in aula

Consigliere comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia Daniele Demattè

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 01.03.2026, ore 17.23.
Firme su originale: Demattè (trasmissione da domicilio digitale)